



Direzione Regionale della Sicilia

Settore Gestione Risorse

Ufficio Risorse Materiali

DISCIPLINARE DI GARA

GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA MENSA E DEL BAR PRESENTI ALL’INTERNO DEL COMPLESSO EDILIZIO IN USO ALLA DIREZIONE REGIONALE ED ALL’UFFICIO TERRITORIALE DI PALERMO 1 DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE – VIA K. ROENTGEN, 3 – 90146 - PALERMO

SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE (ai sensi del D.M. 25/7/2011 - G.U.R.I. n. 220 del 21/9/2011)

CIG: 68476034C1

Pag. 1

L'originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Agenzia delle Entrate – Ufficio Risorse Materiali – Via Konrad Roentgen, 3 – 90146 Palermo
Tel. 0916803355/300/327 - Fax 0916803303 - e-mail: dr.sicilia.rm@agenziaentrate.it

AGE.AGEDRSIC.REGISTRO UFFICIALE.0077104.07-12-2016-U

Premesse	4
1. Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione e importo a base di gara	5
2. Soggetti ammessi alla gara	6
3. Condizioni di partecipazione	6
4. Pubblicazione della documentazione di gara	7
5. Chiarimenti	7
6. Modalità di presentazione della documentazione	8
7. Comunicazioni	10
8. Subconcessione	10
9. Ulteriori disposizioni	11
10. Cauzioni e garanzie richieste	12
11. Requisiti di idoneità professionale	15
12. Tassa sulle gare	

.....	16
13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte	17
14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa	18
15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnica	28
16. Contenuto della Busta C - Offerta economica	29
17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione	29
18. Criterio di aggiudicazione	30
19. Operazioni di gara	39
20. Verifica di anomalia delle offerte	41
21. Definizione delle controversie	42
22. Trattamento dei dati personali	42
23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto	42

Premesse

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Direzione Regionale della Sicilia della Agenzia delle Entrate (di seguito denominata Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative alla concessione per l'affidamento del servizio di gestione della mensa e del bar presente all'interno del complesso edilizio in uso alla Direzione Regionale ed all'ufficio territoriale di Palermo 1 dell'Agenzia delle Entrate – via K. Roentgen, 3 – 90146 – Palermo, come meglio specificato nel Capitolato tecnico allegato.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. 67733 del 26 ottobre 2016 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 36, 60 e 95, co.2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito denominato Codice). Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo del committente: <http://sicilia.agenziaentrate.it> - La Direzione - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti <https://www.serviziopubblici.it>

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara e relativi allegati (domanda di partecipazione, Documento di Gara Unico Europeo - DGUE, dichiarazione sostitutiva, offerta tecnica e offerta economica);
- 3) Capitolato tecnico;
- 4) Schema di contratto;
- 5) Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI).

Le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento saranno espletate dalla dott.ssa Margherita Sanfilippo in qualità di Capo Settore Gestione Risorse della Direzione Regionale della Sicilia.

Le funzioni di Direttore dell'Esecuzione saranno espletate dall'ing. Giuseppe Incorpora, nella sua qualità di funzionario .

1. Prestazioni oggetto della concessione, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. La concessione ha per oggetto, presso la sede della Direzione Regionale della Sicilia dell'Agazia delle Entrate di Via K. W. Roentgen 3, Palermo, la gestione del servizio di ristorazione e bar a ridotto impatto ambientale, in linea con i principi del Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione ovvero Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP). Il corrispettivo per il consumo dei pasti e dei prodotti del bar sarà versato alla società direttamente dai dipendenti dell'Agazia. La società si dovrà impegnare ad accettare in luogo del pagamento in denaro anche i buoni pasto cartacei o elettronici. Ai fini del pagamento dei singoli pasti si terrà in considerazione esclusivamente il valore facciale dei buoni pasto cartacei o elettronici, non rilevando le eventuali commissioni richieste dalle società emittitrici. Le caratteristiche del servizio richiesto sono dettagliatamente specificate nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e nel presente Disciplinare di gara.

1.2. Con la società aggiudicataria verrà stipulato un contratto della durata di 3 anni, con possibilità di proroga per un periodo annuale.

1.3. Il valore massimale del contratto che si andrà a stipulare è fissato in € **1.409.423,08**, oltre Iva per l'intero quadriennio, di cui € **958.407,69**, per il servizio mensa, ed € **451.015,38**, per il servizio bar.

Tali importi sono stati determinati considerando che, alla data del 14 aprile 2016, i dipendenti della Direzione Regionale della Sicilia e dell'UT di Palermo 1 erano 275; che l'attuale media giornaliera dei fruitori del servizio è pressappoco di 100 persone; che si prevede che la media giornaliera, nel quadriennio, possa incrementarsi fino a circa 122 persone per la mensa e fino a circa 349 persone per il servizio bar, per i giorni dal lunedì al venerdì.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio.

Le singole basi d'asta sono quelle riportate nelle tabelle n.1 e n.2 del presente disciplinare di gara.

Per tutti i menù della mensa e per tutti i prodotti del bar non è comunque consentito indicare prezzi più alti rispetto al prezzo a base d'asta e ai prezzi quotati per i menù di grado

superiore (es. non è consentito quotare il menù tipo B con un prezzo più alto di quello tipo A) e per i diversi prodotti del bar.

Ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari ad € **1.386,00, IVA esclusa (milletrecentoottantasei/00)**, IVA esclusa (allegato A - *"Stima dei costi della sicurezza di tipo interferenziali"*)

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1. Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 12, in particolare:

2.1.1. operatori economici di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice.

2.2. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari di operatori economici si applicano le disposizioni di cui all'art. 48, co 8, del Codice. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

2.3. Sono ammessi alla gara gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, nonché gli operatori economici di Paesi terzi firmatari degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, alle condizioni di cui al presente disciplinare di gara.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

► le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

► le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11

agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle *c.d. "black list"* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete.

3.4. ► Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del Codice e alle imprese indicate per l'esecuzione dall'aggregazione di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

4. Pubblicazione della documentazione di gara

4.1. La documentazione di gara indicata in premessa è disponibile sul sito internet: <http://sicilia.agenziaentrate.it>-La Direzione - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti.

5. Chiarimenti

5.1. E' possibile richiedere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **entro la data del 5 gennaio 2017 a: dr.sicilia.rm@agenziaentrate.it.**

Settore Gestione Risorse – Ufficio Risorse Materiali – tel.+ 39 091 6803355/327/300/311 (e-mail) dr.sicilia.rm@agenziaentrate.it - (pec) dr.sicilia.gtpec@pce.agenziaentrate.it

Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

5.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, sempre che le stesse risultino pertinenti alla fase relativa alla gara, verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

5.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno fornite esclusivamente mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <http://sicilia.agenziaentrate.it> - La Direzione - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti.

6. Modalità di presentazione della documentazione

6.1. La domanda di partecipazione alla presente procedura di gara è redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato 1 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

6.2. Le dichiarazioni relative all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice sono rilasciate utilizzando il modello di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'Allegato 2 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi riportate. Le dichiarazioni sostitutive di cui al successivo punto 14.2 devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, utilizzando il modello di cui all'Allegato 3 del presente disciplinare, secondo le prescrizioni ivi contenute.

6.3. Tutte le restanti dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in carta semplice.

6.4. La domanda di partecipazione, il DGUE e le restanti dichiarazioni sostitutive:

a. devono essere sottoscritte dal dichiarante (rappresentante legale dell'operatore economico o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente lo stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;

c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del DPR n. 445/2000.

6.5. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

6.6. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

6.7. I modelli di cui ai punti 6.1 e 6.2 sono messi a disposizione all'indirizzo:

<http://sicilia.agenziaentrate.it> -La Direzione - Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti.

6.8. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi, del DGUE e delle restanti dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti l'offerta tecnica ed economica, potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, dietro pagamento in favore dell'amministrazione di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore della concessione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

6.9. Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto 6.8, si assegnerà al concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

6.10. In caso di inutile decorso del termine di cui al punto 6.9, l'Amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura con le conseguenze di cui al paragrafo 19.10.

6.11. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'Amministrazione ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma senza applicazione di alcuna sanzione.

6.12. Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

7. Comunicazioni

7.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 5 del presente disciplinare (Chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata: dr.sicilia.gtpec@pce.agenziaentrate.it. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'indirizzo: dr.sicilia.rm@agenziaentrate.it; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8. Subconcessione

La subconcessione è ammessa in conformità all'art. 174 del D. Lgs. 50/2016 e, in quanto compatibile, all'art. 105, per le prestazioni contrattuali diverse da quelle connesse ai servizi di mensa e bar di cui alla presente concessione; più precisamente il concessionario potrà affidare a terzi i soli servizi ausiliari di lavanderia e pulizia dei locali.

Fermo quanto sopra, il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti del Concedente delle prestazioni subappaltate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi del richiamato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente deve aver indicato in fase di gara le attività e/o i servizi che intende subappaltare e la terna dei subappaltatori, producendo il relativo DGUE;
- b) dopo la stipula della concessione, il concessionario deve depositare presso il Concedente originale o copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;
- c) il concessionario, unitamente al contratto di subappalto di cui sopra, anche ai sensi dell'articolo 105, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, deve produrre

- la dichiarazione in formato elettronico relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con l'impresa subappaltatrice. Nel caso in cui il concessionario sia un RTI o un consorzio, analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del RTI o del consorzio;
- la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal Bando di gara in relazione alla prestazione subappaltata;
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il Concedente provvederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 174, comma 7, D. Lgs. n. 50/2016, a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nelle fattispecie previste nella stessa norma. In tal caso, il concessionario dovrà comunicare al Concedente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Nella contrattazione e nella stipula del contratto di subappalto il concessionario prenderà attentamente in considerazione e pondererà in maniera adeguata le condizioni stabilite nello Schema di Contratto allegato.

L'affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposta verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si applicano le disposizioni dell'art. 105, commi 10, 11 e 17 nonché, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

9. Ulteriori disposizioni

9.1. Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97, comma 6, del Codice.

9.2. È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto.

9.3. L'offerta vincolerà il concorrente per 270 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima Amministrazione e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

9.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto sarà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, co. 7, del Codice e, comunque, non prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, co.9, del Codice.

9.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

9.6. Nei casi indicati all'art. 110, co. 1, del Codice, l'Amministrazione provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

10. Cauzioni e garanzie richieste

10.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo complessivo della concessione.

10.2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a. in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. da fideiussione rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.

161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/>

Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

10.3. In caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore dell'Amministrazione;

10.4. In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 3) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione, la garanzia nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 4) avere validità per 270 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) in caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà riguardare ai sensi dell'art.93, co.1, ultimo periodo del Codice, tutte le imprese del raggruppamento temporaneo;

6) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio, il GEIE;

7) prevedere espressamente:

a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;

c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;

d. la dichiarazione contenente l'impegno del fideiussore verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del Codice in favore dell'Amministrazione valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 102, comma 2, del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato (in alternativa, si potrà produrre analogo impegno di un fideiussore diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria).

10.5. Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata automaticamente nei confronti dell'aggiudicatario, al momento della stipula del contratto, mentre ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata, nei confronti degli altri concorrenti, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

10.6. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

10.7. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art.93, co.7, del Codice, per le percentuali ivi indicate.

10.8. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, del Codice o aggregazioni di imprese di rete, il concorrente può godere

del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario e/o l'aggregazione di imprese di rete siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 45, comma 2, del Codice e di aggregazioni di imprese di rete con organo comune e soggettività giuridica, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/ aggregazione di imprese di rete.

11. Requisiti di idoneità professionale

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso del seguente requisito:

► iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. competente per territorio ovvero, in caso di sede in uno degli Stati membri, in analogo registro dello Stato di appartenenza secondo le indicazioni disponibili nel registro online dei certificati (e-Certis). In caso di concorrente avente sede in un Paese terzo, firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, tale requisito deve essere dimostrato mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nel Paese nel quale è stabilito.

11.1. Il requisito di cui al paragrafo 12 (iscrizione alla CCIAA) deve essere posseduto:

a. nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete;

b. nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

L'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in L.135/2012 (*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*), ha ritenuto opportuno introdurre un limite di partecipazione alla presente gara che tenga conto del fatturato aziendale.

Tale requisito di ammissione viene fissato in ragione della particolare rilevanza del servizio oggetto della presente gara, nonché dell'elevato contenuto qualitativo del servizio.

Si rende necessario selezionare degli operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie, oltreché tecnico-organizzative, idonei a garantire un adeguato ed elevato livello qualitativo del servizio.

Sono legittimati a partecipare alla presente gara i soggetti che:

- hanno realizzato negli ultimi tre esercizi approvati alla data di pubblicazione del Bando di gara un fatturato complessivo, per servizi nel settore oggetto della presente gara (servizio gestione mense e/o bar) non inferiore a euro 1.057.067,31, oltre IVA.

In caso di **R.T.I. e Consorzi di cui alla lett.d) ed e) dell'art. 45 del D.lgs. n. 50/2016**, il requisito di carattere economico-finanziario dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, in misura non inferiore al 40% dalla mandataria ed in misura non inferiore al 10% da ciascuna delle altre imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, fermo restando l'obbligo per il soggetto riunito di possedere il predetto requisito in misura non inferiore al 100%.

In caso di **Consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016**, il suddetto requisito dovrà essere posseduto, **a pena di esclusione**, dal Consorzio medesimo o dalle consorziate esecutrici della prestazione.

Requisiti di idoneità tecnica

Per partecipare alla procedura di gara il concorrente deve:

- avere eseguito per ciascuno degli anni del triennio almeno **un contratto di gestione mensa** comportante ciascuno l'erogazione di almeno 122 pasti al giorno;
- dimostrare la propria **capacità ad eseguire il contratto** in modo da arrecare il minore impatto possibile sull'ambiente attraverso l'applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001).
Tale requisito dovrà essere provato:
 - attraverso la presentazione della registrazione EMAS (Regolamento n. 1221/2009);
 - o in alternativa mediante la presentazione della certificazione ISO 14001, in corso di validità.

12. Tassa sulle gare

Per la partecipazione alla presente procedura i concorrenti dovranno provvedere al versamento di un contributo, in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C), già secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità di vigilanza del 21.12.2011 emanata in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in materia di contributi di partecipazione alle gare.

Il concorrente dovrà allegare, alla documentazione di gara inserita nella Busta A, il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della gara indicato nel bando di gara.

Il versamento del contributo va effettuato secondo le "Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, da soggetti pubblici e privati", presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora A.N.A.C), al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>.

Per le modalità di comprova del pagamento si rinvia a quanto indicato in merito nelle istruzioni medesime. L'importo della tassa sulle gare è il seguente: **€ 140,00**

13. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

13.1. ► Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale **entro le ore 12.00 del giorno 23 gennaio 2017** esclusivamente alla Direzione Regionale della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate - via K. Roentgen, 3 – 90146 – Palermo. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

13.2. E' altresì facoltà dei concorrenti consegnare a mano il plico, dalle ore 09.00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi presso l'Ufficio protocollo dell'Amministrazione via K. Roentgen, 3 – 90146 – Palermo. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. L'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

13.3. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente (denominazione o ragione sociale - codice fiscale - indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura:

CIG: 68476034C1– Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della mensa e del bar presente all'interno del complesso edilizio in uso alla direzione regionale ed all'ufficio territoriale di Palermo 1 dell'Agenzia delle Entrate – via K. Roentgen, 3 – 90146 - Palermo

Servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale (ai sensi del d.m. 25/7/2011 - g.u.r.i. n. 220 del 21/9/2011) **degli uffici dell'Agazia delle Entrate**

Scadenza offerte: 23 gennaio 2017 ore 12:00 – Non aprire

Nel caso di concorrenti che partecipano in forma associata (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

13.4. Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto della concessione e la dicitura, rispettivamente:

- 1) A - Documentazione amministrativa;
- 2) B - Offerta tecnica;
- 3) C - Offerta economica.

13.5. ► la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

13.6. ► **Saranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

14. Contenuto della Busta A - Documentazione amministrativa

Nella busta A – *Documentazione amministrativa* devono essere contenuti i seguenti documenti:

14.1. domanda di partecipazione – redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 – sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura ed in tal caso va allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del procuratore e copia conforme all'originale della relativa procura. Nel solo caso in cui dalla visura camerale dell'impresa risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, in luogo del deposito della copia conforme all'originale della procura, il procuratore potrà rendere dichiarazione attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura camerale dell'impresa.

Si precisa che:

14.1.1. nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

14.1.2. nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La domanda di partecipazione di cui sopra dovrà altresì contenere la dichiarazione con la quale il concorrente:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

2. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

3. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC, posta elettronica non certificata o il numero di fax il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

4. indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;

5. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

14.2. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 secondo il modello di cui all'Allegato 3, con la quale il concorrente dichiara:

1. i nominativi degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che nei confronti di tali soggetti non sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1, del Codice ovvero che nei confronti di tali soggetti sono state emesse condanne penali di cui all'art. 80, comma 1 (indicare quali) ma vi è stata completa ed effettiva dissociazione ai sensi dell'art. 80, comma 3, specificandone le modalità;

2. che l'operatore economico non ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle *c.d. black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, oppure che ha sede/residenza/domicilio nei Paesi inseriti nelle *c.d. black list* ma è in possesso dell'autorizzazione di cui al precedente punto 3.2;

3. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

4. che nei propri confronti non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);

14.3. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 – redatta utilizzando il **documento di gara unico europeo - DGUE** (Allegato 2) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – con la quale il concorrente attesta di non trovarsi nelle condizioni previste nell’art. 80, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), commi 2, 4, 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m) e comma 12, del Codice.

Nei casi di cui all’art. 110, comma 3, del Codice

► dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all’esercizio provvisorio ovvero l’impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta di essere stato autorizzato/a dal giudice delegato a partecipare alle procedure di affidamento di concessioni e appalti ovvero a essere affidatario di subconcessione [*indicando il provvedimento di fallimento o di ammissione al concordato, il provvedimento di autorizzazione all’esercizio provvisorio e il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare e specificando il numero dei provvedimenti e il Tribunale che li ha rilasciati*];

► dichiarazione sostitutiva con la quale il curatore fallimentare autorizzato all’esercizio provvisorio ovvero l’impresa ammessa al concordato con continuità aziendale attesta che non ricorre la fattispecie di cui all’art. 110 comma 5

(oppure)

► nel caso di cui all’art. 110, comma 5, del Codice:

a ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l’operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell’concessione, le risorse e i requisiti richiesti per l’affidamento dell’concessione;

b. ► dichiarazione, redatta secondo il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 - resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 - con la quale attesta il possesso, in capo all’impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all’art. 80 del Codice, l’inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all’art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti richiesti per l’affidamento dell’concessione c. dichiarazione sostitutiva con cui l’impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso l’Amministrazione a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’concessione, le risorse necessarie all’esecuzione del contratto ed a subentrare all’impresa ausiliata nei casi indicati dall’art. 80, comma 5, del Codice;

d. ► dichiarazione sostitutiva con cui l'impresa ausiliaria attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del Codice;

e. ► originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata della concessione e a subentrare allo stesso nei casi indicati dall'art. 80, comma 5, del Codice;

14.4. dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, con la quale si attesta:

a. di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (art. 80, comma 5, lett. c);

b. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (art. 80, comma 5, lett.d);

c. di non determinare con la propria partecipazione alla gara una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura di concessione di cui all'articolo 67 del Codice (art. 80, comma 5, lett. e);

d. di non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (art. 80, comma 5, lett. f);

e. che nel casellario informatico delle imprese, tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (art. 80, comma 5, lett. g);

f. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55 o altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (art. 80, comma 5, lett. h);

g. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della l. 12 marzo 1999, n. 68 (art. 80, comma 5, lett. i);

h. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;

i. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice:

j. i) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;

(oppure)

ii) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

(oppure)

iii) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

k. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dei contratti pubblici dell'A.N.AC., non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art. 80, comma 12, del Codice).

Si precisa che:

1. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta, utilizzando ciascuno il DGUE;

2. ■ le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre, utilizzando ciascuno il DGUE;

3. ■ le attestazioni relative ai requisiti di cui di cui all'art. 80, co. 1 e 2, del Codice, devono essere rese o devono riferirsi ai seguenti soggetti: titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

4. ■ l'attestazione del requisito di cui all'art. 80, co. 1, deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 80, co. 3, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per gli altri tipi di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci). Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci. In tali casi, l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

Le attestazioni di cui sopra nonché quella di cui all'art. 80, co. 5 lett. l) del Codice, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati (art. 80, co.3, del Codice), oppure, dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

14.5. ■ dichiarazione sostitutiva - redatta utilizzando il documento di gara unico europeo

(DGUE) di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5.1.2016 – resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante:

a. ■ l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti Ordini professionali, nel caso in cui tale iscrizione sia prescritta per l'esercizio dell'attività oggetto di concessione da parte del concorrente, con espressa indicazione della Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, degli estremi d'iscrizione (numero e data), della forma giuridica e dell'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero di altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza; per i concorrenti non residenti in Italia, l'iscrizione secondo la legislazione nazionale di appartenenza;

b. ■ i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi.

14.6. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 della soppressa AVCP relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria.

14.7. documento attestante la prestazione della cauzione provvisoria di cui al paragrafo 10, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

14.8. ■ nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice), dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione ovvero attesta il possesso dei requisiti richiesti per le altre riduzioni previste dal succitato art.93, co.7, del Codice

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

14.9. ► atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio;

14.10. dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara;

qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito

14.11. ► mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta;

14.12. ► dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti

14.13. ► atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, qualora gli stessi non siano rinvenibili mediante accesso alla banca dati della Camera di Commercio, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

14.14. ► dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti

14.15. ► dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4- quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.16.► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

14.17.► dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

14.18.► dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5

14.19.► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

14.20.► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

14.21.► copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete,

attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. Contenuto della Busta B - Offerta tecnica

15.1. ► La *busta B – Offerta tecnica* deve contenere un indice completo di quanto in essa contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

una relazione tecnica sviluppata secondo quanto sotto indicato e secondo quanto previsto nel modello di dichiarazione di offerta tecnica (Allegato 4) predisposto dall'Agenzia, sottoscritta dal rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri di firma della società.

Dimensioni della relazione tecnica: La società dovrà presentare la relazione tecnica in forma sintetica e articolata in base ai criteri di valutazione definiti nel presente Disciplinare di gara. Per ogni elemento di valutazione dovrà essere predisposto un apposito capitolo ben distinto dagli altri.

La relazione tecnica nel suo complesso non potrà eccedere le trenta cartelle solo fronte, in carattere Times New Roman corpo 12 o equivalente.

La Commissione sospenderà l'esame del documento alla fine della trentesima pagina ed esprimerà la sua valutazione esclusivamente sulle pagine esaminate.

Non sono da computarsi tra le trenta pagine esclusivamente i piani di autocontrollo e della sicurezza che potranno essere allegati alla relazione tecnica.

La società potrà dedicare a ciascun capitolo un numero di pagine a sua scelta, fermo restando il limite complessivo delle trenta cartelle.

Eventuali fogli illustrativi, promozionali, brochure ecc. che la società intende allegare non rientrano nelle predette pagine: la Commissione non ne terrà conto ai fini della valutazione complessiva dell'offerta.

Non sono ammesse offerte incomplete, parziali o plurime, condizionate o espresse in modo indeterminato ovvero che presentino correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal dichiarante.

16. Contenuto della Busta C - Offerta economica

16.1. ► Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica secondo il modello predisposto da questa Amministrazione (Allegato 5).

16.2. ► L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.1.

16.3. Saranno ammesse solo offerte economiche che non superino l'importo a base d'asta.

17. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

17.1. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e del requisito di idoneità professionale previsto al par. 12 avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C. con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

Per i concorrenti non aventi sede in Italia, ma in uno degli Stati membri o in un Paese terzo firmatario degli accordi di cui all'art. 49 del Codice, la documentazione dimostrativa del requisito indicata al par. 12 deve essere inserita dal concorrente nel sistema AVCpass. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

Registrazione al Sistema AVCpass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici

Ai sensi dell'art.81, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica deve essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Ciascun Concorrente dovrà registrarsi al Sistema AVCpass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa.

18. Criterio di aggiudicazione

18.1. La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, co.2, del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE PUNTEGGIO MASSIMO

Offerta tecnica: 60

Offerta economica:40

TOTALE 100

18.2. I punteggi saranno attribuiti da una Commissione nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 77, comma 12 del Codice, sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati:

OFFERTA TECNICA (Max 60/100 PUNTI)

L'offerta tecnica sarà valutata prendendo in considerazione i seguenti criteri (da considerare complessivamente per il servizio mensa e per il servizio bar) ed in base ai parametri esposti di seguito

Elementi di valutazione	Punteggio Max 60 punti
1) Procedure di approvvigionamento, conservazione, preparazione e distribuzione	Max 12 punti
2) Staff dedicato all'esecuzione del servizio; mansioni e formazione	Max 14 punti
3) Specifiche tecniche premianti	Max 18 punti
4) Qualità del servizio ed eventuali ulteriori proposte migliorative (senza costi aggiuntivi) con l'esclusione di proposte di investimento	Max 10 punti
5) Piano di autocontrollo e della sicurezza	Max 6 punti

La commissione potrà attribuire anche a più società il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE - (riferiti sia alla gestione del servizio bar che alla gestione del servizio mensa) -

**1) Procedure di approvvigionamento, conservazione, preparazione e distribuzione
Max punti 12**

Saranno valutati in particolare:

- controllo a monte presso i fornitori delle derrate; consegne con il minor numero di intermediari tra produttore e consumatore; consegne adattabili agli spazi di magazzinaggio dell'Agenzia. (max 4 punti)
- indicazione delle metodologie di conservazione dei cibi, di preparazione e cottura degli stessi, ivi compresa la preparazione al momento dei cibi (max 5 punti);
- descrizione della distribuzione dei cibi durante l'orario previsto (max 3 punti)

2) Staff dedicato all'esecuzione del servizio; mansioni e formazione – Max punti 14

Sarà valutata in particolare:

- la presenza di uno staff gestionale completo (responsabile del servizio, responsabile qualità, responsabili tecnici, per la sicurezza, il numero dei cuochi, il numero degli addetti, ecc.) che possa garantire la qualità sia del servizio mensa che del servizio bar in tutti gli aspetti; (max 6 punti)
- la garanzia della presenza di addetti alla cassa in ciascuno dei due servizi nelle fasce orarie di maggiore affluenza; (max 2 punti)
- l'organizzazione del lavoro e il programma di formazione comprendente le ore che verranno erogate annualmente per ciascun addetto sulla concessione; (max 4 punti)
- la formazione in materia di ristorazione collettiva, di sicurezza e in materia ambientale. (max 2 punti)

3) Specifiche tecniche premianti – Max punti 18

Saranno attribuiti punteggi per ciascuna specifica tecnica premiante proposta. In particolare, verranno assegnati i seguenti punteggi:

- produzione degli alimenti di cui all'art. 10.1 del Capitolato (max 4 punti)
- Riduzione del rumore di cui all'art. 10.2 del Capitolato (max 4 punti)
- Requisiti dei prodotti esotici di cui all'art 10.3 del Capitolato (max 2 punti)
- In caso di utilizzo di un centro di cottura esterno in situazioni di emergenza: Prossimità tra luogo di cottura e consumo di cui all'art 10.4 del Capitolato (max 2 punti)
- Trasporti di cui all'art 10.5 del Capitolato (max 1 punto)
- Carbon Footprint di cui all'art 10.6 del Capitolato (max 2 punti)
- Destinazione del cibo non somministrato di cui all'art 10.7 del Capitolato (max 3 punti)

4) Qualità del servizio ed eventuali ulteriori proposte migliorative (senza costi aggiuntivi) con l'esclusione di proposte di investimento – Max punti 10

Saranno valutate le proposte che prevedono una definita serie di iniziative rivolte al commensale e al miglioramento della qualità del servizio richiesto, ed in particolare quanto indicato al punto 11 del Capitolato. (max 4 punti)

Prodotti provenienti da produttori locali (nel raggio di 100 Km) (max 2 punti)

Rintracciabilità di filiera (max 2 punti)

Altre proposte migliorative (max 2 punti)

5) Piano di autocontrollo e della sicurezza – Max punti 6

Saranno valutati in particolare:

- la definizione di un preciso piano di attuazione della legge n. 193/2007 (HACCP) corredato da una esemplificazione di procedure intraprese in occasione di appalti similari; (max 2 punti);
- controlli microbiologici previsti nell'arco dell'anno; (max 2 punti);
- il Piano di detergenza e sanificazione di cui all'art. 17 del Capitolato (*Norme igienico sanitarie*) con indicazioni in merito ad iniziative previste per il monitoraggio degli aspetti qualitativi; (max 2 punti)

Il punteggio sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice secondo i parametri sotto indicati:

PARAMETRO	PUNTEGGIO	NOTE
OFFERTA MIGLIORE	100%	Questa valutazione si applica quando le informazioni fornite dalla società partecipante superano ampiamente le attese della stazione appaltante, e dimostrano un livello di qualità del servizio eccezionalmente elevato
OFFERTA ADEGUATA	80%	Questo criterio si applica quando l'informazione offerta dalla società soddisfa pienamente i requisiti di capitolato e le aspettative della stazione appaltante

OFFERTA SUFFICIENTE	50%	Questo criterio si applica quando le informazioni fornite dalla società partecipante sono sufficientemente complete e adeguate, seppur non pienamente rispondenti alle aspettative della stazione appaltante
OFFERTA INSUFFICIENTE O MANCANTE	0%	Questo criterio si applica quando la società non ha presentato alcuna informazione o l'informazione risulta inadeguata e non permette di effettuare una valutazione completa

OFFERTA ECONOMICA (Max 40/100 PUNTI)

Verrà effettuata la valutazione di due tipi di offerta economica, distinti tra **offerta per il servizio mensa** ed **offerta per il servizio bar**.

Offerta economica per il servizio mensa (Max 22 punti)

La base d'asta dell'offerta per il servizio mensa, determinata in € 38,85, è riferita alla mera somma delle quotazioni di ogni singola voce dell'offerta economica relativa alla mensa, come di seguito riportato. Non saranno accettate offerte che presentino quotazioni in rialzo sia per singolo menù che complessivamente.

Per il servizio mensa sono state individuate cinque tipologie di menù. Per ciascuna di esse è stato fissato un prezzo a base d'asta e, sulla base della frequenza di consumo (% di utilizzo), è stato individuato un punteggio massimo attribuibile a tale tipologia di menù.

Per ciascun tipo di menù le Società partecipanti presenteranno la propria offerta (compilando la colonna 5) dello schema di offerta (*Allegato 3*), che verrà valutata come di seguito descritto.

Alla Società che avrà offerto il prezzo più basso sarà attribuito il punteggio massimo previsto per quel tipo di menù (colonna 3). Alle altre Società sarà attribuito il punteggio risultante dall'applicazione della seguente formula: prezzo più basso diviso prezzo offerto, moltiplicato il punteggio massimo.

Es.: per il menù A (pasto completo), per il quale il punteggio massimo è 2, si avrà:

$$Pa = \frac{P_{min}}{P} \times 2$$

Dove

Pa = punteggio assegnato alla voce prezzo per il menù A

Pmin = prezzo più basso offerto per il menù A

P = prezzo offerto (in esame) per il menù A

Es.: per il menu E (pezzi singoli del menù) ad es. per il Primo piatto, per il quale il punteggio massimo è 3, si avrà:

$$P_e = \frac{P_{min}}{P} \times 3$$

Dove

P_e = punteggio assegnato alla voce prezzo per il pezzo “Primo piatto” del menù E

P_{min} = prezzo più basso offerto per il pezzo “Primo piatto” del menù E

P = prezzo offerto (in esame) per il pezzo “primo piatto” del menù E

Il punteggio complessivo per il servizio mensa sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole tipologie di menù (A, B, C, D) e alle singole portate del menù E.
(schema di offerta)

1	2	3	4	5
	TIPOLOGIA DI MENU'	PUNTEGGIO MAX	PREZZO A BASE D'ASTA	PREZZO OFFERTO
A	Pasto completo	2	8,50	
B	Pasto tris	3	6,80	
C	2 pezzi con secondo	4	6,00	
D	2 pezzi con primo	4	5,40	
E Pezzi singoli del menù	Primo piatto	3	4,00	
	Secondo piatto	2	5,00	
	Contorno	2	1,80	
	Frutta	1	1,00	
	Pane	1	0,35	
	TOTALE	22	38,85	

Offerta economica per il servizio bar (Max 18 punti)

La base d'asta dell'offerta per il servizio bar, determinata in € 76,20, è riferita alla somma delle quotazioni di ogni singola voce dell'offerta economica relativa al bar, come di seguito riportato. Non saranno accettate offerte che presentino quotazioni in rialzo.

Per il servizio bar sono stati individuati tre gruppi di prodotti, denominati Gruppo F, Gruppo G e Gruppo H. Per ciascun gruppo, sulla base della frequenza di consumo (% di utilizzo), è stato individuato un punteggio massimo attribuibile ed è stato fissato un prezzo a base d'asta (costituito dalla somma dei singoli prezzi del gruppo).

Per ciascun gruppo di prodotti le Società partecipanti presenteranno la propria offerta (compilando la colonna denominata “Prezzo Offerto” dello schema *Offerta per il servizio bar* (Allegato 3) che verrà valutata con le modalità descritte per il servizio mensa.

8	9	10	11	12
GRUPPI DI PRODOTTI	% DI UTILIZZO	PUNTEGGIO MAX	PREZZO A BASE D'ASTA	PREZZO OFFERTO
GRUPPO F	50%	9	€ 40,05	

GRUPPO G	30%	6	€ 23,60	
GRUPPO H	20%	3	€ 12,55	
TOTALE		18	€ 76,20	

Es.: per il gruppo F, per il quale il punteggio massimo è 9, si avrà:

$$P_f = \frac{P_{\min}}{P} \times 9$$

Dove

P_f = punteggio assegnato alla voce prezzo per il gruppo F

P_{min} = prezzo più basso offerto per il gruppo F

P = prezzo offerto (in esame) per il gruppo F

Per il gruppo H, per il quale il punteggio massimo è 3, si avrà:

$$P_h = \frac{P_{\min}}{P} \times 3$$

Dove

P_h = punteggio assegnato alla voce prezzo per il gruppo H

P_{min} = prezzo più basso offerto per il gruppo H

P = prezzo offerto (in esame) per il gruppo H

Il punteggio complessivo per il servizio bar sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai gruppi di prodotti F, G e H.

L'OFFERTA ECONOMICA (max 40 punti) scaturirà dalla somma dei due punteggi relativi all'offerta per il servizio mensa (max 22 punti) ed all'offerta per il servizio bar (max 18 punti)

Il corrispettivo per l'erogazione dei pasti sarà versato alla società direttamente dai dipendenti dell'Agenzia. La società si dovrà impegnare ad accettare in luogo del pagamento in denaro anche i buoni pasto cartacei o elettronici.

Il prezzo richiesto per i diversi menù sarà corrisposto direttamente dai dipendenti e pertanto dovrà essere indicato al lordo dell'IVA (IVA compresa).

CONTENUTO ECONOMICO DELL'OFFERTA MENSA

OFFERTA PER IL SERVIZIO MENSA

TABELLA N.1

1	2	3	4	5
TIPO MENU'	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX	PREZZO A BASE D'ASTA	PREZZO OFFERTO
Menù A (4 pezzi)	PASTO COMPLETO (primo, secondo, contorno e frutta)	2	8,50	
Menù B (3 pezzi)	PASTO TRIS - n. 3 pezzi: un secondo piatto, un contorno e la frutta	3	6,80	
Menù C (2 pezzi)	2 PEZZI CON SECONDO - n. 2 pezzi: un secondo ed un contorno o la frutta	4	6,00	
Menù D (2 pezzi)	2 PEZZI CON PRIMO - n. 2 pezzi: un primo piatto ed un contorno o la frutta	4	5,40	
Menù E (Pezzi singoli del menù)	Primo piatto	3	4,00	
	Secondo piatto	2	5,00	
	Contorno	2	1,80	
	Frutta	1	1,00	
	Pane	1	0,35	
TOTALE		22	38,85	

CONTENUTO ECONOMICO DELL'OFFERTA BAR

TABELLA N.2

OFFERTA PER IL SERVIZIO BAR		
ARTICOLI RICHIESTI	PREZZO BASE D'ASTA	PREZZO OFFERTO
GRUPPO F (punteggio massimo 9)		
Caffè espresso - americano - d'orzo	0,80	
Caffè al ginseng	1,35	
Cappuccino (con latte fresco) – Latte macchiato	1,10	
The caldo - Camomilla	1,10	
Brioche - Paste fresche	1,00	
Croissant salato/dolce farcito	1,70	
Acqua minerale lt. 0,5	0,50	
Succhi di frutta	1,50	
Panino con prosciutto crudo	2,50	
Panino con prosciutto cotto	2,50	
Panino con mortadella	2,30	
Panino con salame	2,30	
Panino piccolo con affettato	2,00	
Panino con mozzarella e pomodoro	2,30	
Panino con prosciutto crudo e formaggio	2,65	
Panino con tonno e pomodoro	2,65	
Panino con formaggio e verdure grigliate	2,65	
Panino con stracchino e rucola	2,65	
Trancio di pizza Margherita / Pezzi di rosticceria in genere	1,70	
Insalatona (varie tipologie)	3,80	
Yogurt	1,00	
Totale gruppo F	40,05	
GRUPPO G (punteggio massimo 6)		
Caffè decaffeinato	0,85	
Caffè freddo	1,30	
Latte fresco in bicchiere	0,80	
The e tisane	1,50	
The freddo gusti vari in lattina	1,30	
Spremute	2,00	
Acqua minerale lt. 1,5	1,10	
Barrette	1,30	
Bibite in lattina	1,30	
Bibite alla spina in bicchiere da cl. 0,30 *	0,80	

Sandwich	1,30	
Trancio di pizza farciture varie	2,20	
Toast (con formaggio - non sottileta)	2,20	
Panino caldo con pane americano, ciabatta o pane al sesamo (varie farciture)	2,65	
Ciabatta con cotoletta di pollo, fontina e insalata	3,00	
Totale gruppo G	23,60	
GRUPPO H (punteggio massimo 3)		
Caffè shakerato	1,50	
Frullato	2,50	
Cioccolata in tazza	2,10	
Birra nazionale in lattina	2,00	
Bitter	2,10	
Aperitivi analcolici	2,35	
Totale gruppo H	12,55	
TOTALE Gruppi F, G, H	76,20	

*** prodotto utilizzato sia nel servizio mensa che nel servizio bar**

Punteggio finale

Il punteggio finale, valevole ai fini dell'aggiudicazione, sarà determinato, per ciascun offerente, dalla sommatoria dei punteggi riportati nell'offerta tecnica con quelli dell'offerta economica.

La concessione sarà aggiudicata all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio più alto su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire.

In caso di parità la gara verrà aggiudicata alla società che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà ai sensi di quanto disposto dall'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice.

Sopralluogo

Il sopralluogo presso i locali ove sono ubicati la mensa e il bar dell'Agenzia in Via W. K. Roentgen 3, è facoltativo. Potrà essere richiesto per iscritto, anche via e-mail, entro il giorno 9 gennaio 2017.

19. Operazioni di gara

19.1. La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede dell'Amministrazione sita in via K. Roentgen, 3 – 90146 – Palermo – **il giorno 14 febbraio 2017, alle ore 10:00** e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

19.2. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti sul sito internet dell'Amministrazione fino al giorno antecedente la data fissata. L'accesso e la permanenza dei rappresentanti del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'assoluto rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso l'Amministrazione ed all'esibizione dell'originale del documento di identificazione. Al fine di consentire al personale dell'Amministrazione di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

19.3. Sulla base della documentazione contenuta nella busta A, la Commissione, nella prima seduta, procederà:

i. alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti, della loro integrità e, una volta aperti, al controllo della completezza e della correttezza formale della documentazione amministrativa;

ii. a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

iii. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

iv. ad escludere dalla gara i concorrenti che non soddisfino le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti;

v. in caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli artt. 83, co.9, del Codice, le

necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine non superiore ai dieci giorni e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti. Nella seduta successiva, la Commissione provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

vi. Ai sensi dell'art.85, co.5, del Codice, la Commissione può chiedere ai concorrenti in qualsiasi momento, nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi qualora tale circostanza sia necessaria per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

All'esito di tali verifiche la Commissione provvede all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti.

19.4. La Commissione, in seduta pubblica procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

19.5. In seduta riservata, la Commissione procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati con l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta tecnica secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo precedente.

19.6. Al termine dell'operazione, in seduta riservata, di valutazione delle offerte tecniche, in seduta pubblica, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche ammesse; procederà poi all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

19.7. Nella medesima seduta o in seduta pubblica successiva, la Commissione procede alla valutazione delle offerte economiche secondo i criteri e le modalità descritti nel presente disciplinare (parag. 18.2) e all'attribuzione dei punteggi complessivi.

19.8. Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad informarne il RUP ai fini dell'esclusione dei concorrenti per i quali è accertata tale condizione. In tal caso, se necessario, la Commissione provvederà a ricalcolare i punteggi già attribuiti alle singole offerte senza modificare i giudizi già espressi.

19.9. All'esito delle operazioni di cui ai punti precedenti la Commissione provvede alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

19.10. il RUP comunica, in caso di esclusioni, quanto avvenuto alla stazione appaltante per l'eventuale escussione della garanzia provvisoria e per l'eventuale segnalazione del fatto all'Amministrazione ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

19.11. Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice, ovvero quando ritiene che siano presenti le condizioni di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo, la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 4, del Codice, avvalendosi della Commissione di gara. Verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

19.12. All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e la trasmette al RUP al fine della formulazione alla stazione appaltante della proposta di aggiudicazione.

20. Verifica di anomalia delle offerte

20.1. La verifica delle offerte anormalmente basse avviene nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 97,co 3, del Codice attraverso la seguente procedura:

a) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; la richiesta potrà indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;

b) si assegna all'offerente un termine non inferiore a 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;

c) il RUP, unitamente alla Commissione, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni assegnando un termine non inferiore a 5 giorni dalla richiesta per la presentazione delle stesse, comunicando, allo stesso, altresì la data fissata per la valutazione delle giustificazioni fornite;

d) potrà essere esclusa l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito;

e) verrà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, risulti, nel suo complesso, inaffidabile.

21. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Amministrazione giudiziaria del Foro di Palermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

22. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

23. Adempimenti necessari all'aggiudicazione ed alla stipula del contratto

23.1. L'Amministrazione provvede all'aggiudicazione previa verifica della relativa proposta.

L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 80 e 85, comma 5, del Codice.

23.2. Nell'ipotesi in cui la concessione non possa essere aggiudicata a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

23.3. In caso di ulteriore impossibilità, la concessione sarà aggiudicata al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

23.4. La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 103, co. 1, del Codice.

L'importo della garanzia può essere ridotto nelle misure indicate dall'art.93, co.7, del Codice, come richiamato dall'art.103. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, co.2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione;

- polizza assicurativa di responsabilità civile stipulata con una delle imprese autorizzate alla copertura dei rischi conseguenti al risarcimento dei danni prodotti all'Amministrazione, al

personale dell'Amministrazione ovvero a terzi o a cose di terzi da dipendenti della ditta nell'espletamento dell'attività di concessione nonché dei danni causati in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, malfunzionamenti, errori o omissioni commessi nella gestione del servizio oltre che per violazione delle norme, ivi compreso il codice della Privacy, e degli obblighi previsti in materia di conservazione sostitutiva dei documenti informatici, con massimale per sinistro non inferiore a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) e con validità non inferiore alla durata del contratto.

- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del d.p.c.m. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto.

Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio.

23.5. L'aggiudicatario della concessione dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto che sarà effettuata in modalità elettronica ed in forma pubblica amministrativa; di conseguenza il rappresentante dell'aggiudicatario dovrà presentarsi munito di firma digitale. In mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare la concessione all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

23.6. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, gli oneri fiscali nonché le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana.

23.7. In caso di mancata stipula del contratto per carenza, da parte dell'aggiudicatario, dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Margherita Sanfilippo

Firmato digitalmente